



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021- 2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA



L'AREA INTERNA DI MUSSOMELI VALLE DEI SICANI



MARZO 2023

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA

L'AREA INTERNA DI MUSSOMELI VALLE DEI SICANI



Il presente Dossier nasce dal rapporto di collaborazione attivato nel corso del 2022 (formalizzazione finale luglio 2022) tra l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Siciliana Dipartimento Programmazione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche territoriali della regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

L'attività di collaborazione intende supportare le nuove aree territoriali siciliane, come definite nel Documento Strategico per la programmazione Regionale FESR 2021-2027 (DSR - Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022), nell'acquisire conoscenza e identità ai fini di una consapevole ed efficace programmazione delle risorse e dei programmi/accordi, promuovere la diffusione di competenze autonome presso le aree territoriali per la realizzazione di indagini e la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza e contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, non nominativi, ai fini della successiva elaborazione statistica anche attraverso la gestione associata di tali funzioni.

Il dossier appartiene ad una collana editoriale ISTAT/Regione Siciliana dedicata alla nuova struttura funzionale del territorio regionale che è rappresentata da 9 Aree Urbane Funzionali (FUA), da 11 Aree Interne (AI), da 8 Sistemi Intercomunali di rango Urbano (SIRU) e dal Sistema delle Isole Minori, per un totale di 29 aree territoriali omogenee.

La collana di dossier territoriali è stata progettata e curata da Alberto Dolce (NVVIP), Rosario Milazzo (NVVIP), Agata Madia Carucci (ISTAT) e Giuseppe Lecardane (ISTAT) con la supervisione di Federico Lasco (Regione Siciliana) e Antonella Bianchino (ISTAT).

Il Gruppo di lavoro dell'ISTAT, che ha realizzato l'elaborazione dei dati, è stato coordinato da Agata Maria Madia Carucci e Giuseppe Lecardane, ed è composto da Cira Acampora, Beniamino Barile, Salvatore Coppola, Daniela Fusco, Maria Teresa Iuliano, Valeriana Leporano, Maria Antonietta Liguori, Maria Rosaria Mercuri, Roberto Antonello Palumbo, Alessandra Rodolfi, Salvatore Vassallo.

Il Gruppo di lavoro della Regione Siciliana, costituito nell'ambito delle attività afferenti alla programmazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2021-2027, composto dal NVVIP e dal Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (DRP), è coordinato da Domenico Spampinato (NVVIP) e Vincenzo Falletta (DRP). I componenti del GDL sono: Pietro Barbera, Marco Consoli, Alberto Dolce, Maria Teresa Giuliano, Elisabetta Mariotti, Rosario Milazzo, Ornella Pucci. La premessa e il capitolo 3 sono stati redatti da Alberto Dolce, il capitolo 2 è stato redatto da Rosario Milazzo.

Contatti:

- Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, domenico.spampinato@regione.sicilia.it, 0917070021

Sommario

1.	Premessa	7
2.	Caratteristiche e fabbisogni dell'Area	9
2.1	I comuni e gli SLL dell'Area	9
2.2	Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico	11
2.3	Struttura della popolazione: i censimenti permanenti	14
2.4	Popolazione straniera residente	16
2.5	Livello di istruzione	18
2.6	Condizione professionale	20
2.7	Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio	24
2.8	Vocazione produttiva	26
2.9	I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area	29
3.	Investimenti e performance attuativa dell'Area	34
	Allegato 1	38
	Approfondimento indicatori Heat Map.....	38

1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate.

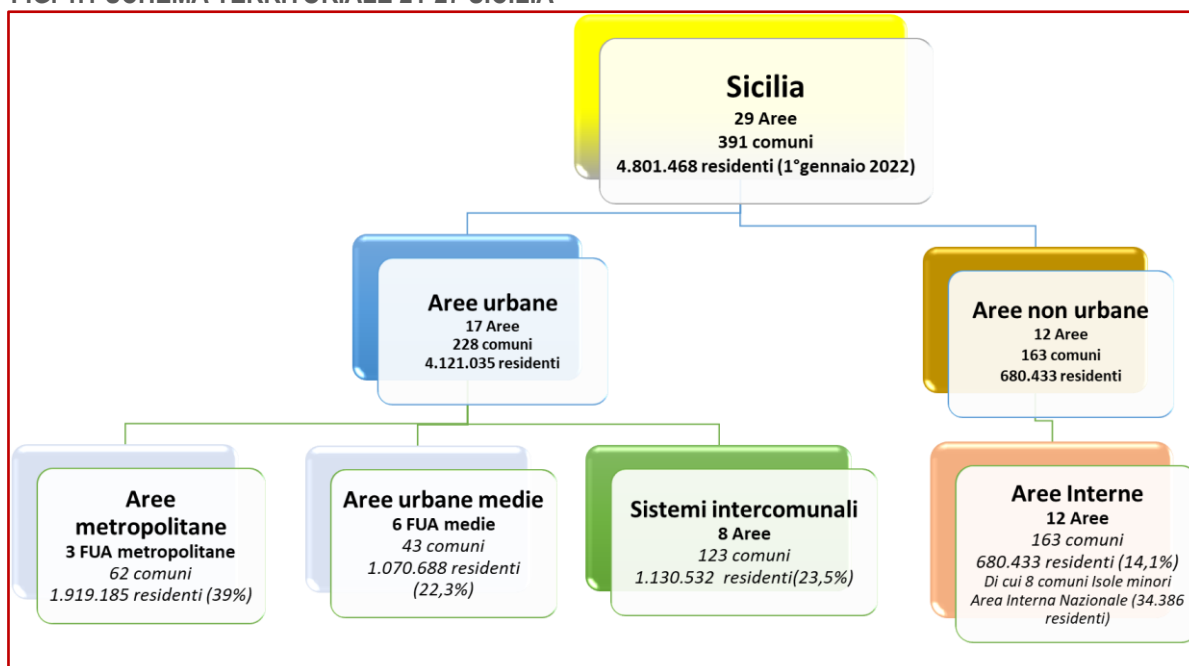
Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, ripериметrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020.

Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPESS.

Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

FIG. 1.1 SCHEMA TERRITORIALE 21-27 SICILIA



2. Caratteristiche e fabbisogni dell'Area

2.1 I comuni e gli SLL dell'Area

L'Area interna di Mussomeli è costituita da 11 comuni, geograficamente posizionati tra le province di Caltanissetta (8 comuni) e di Agrigento (3 comuni) nel cuore della Sicilia centro-occidentale ed è caratterizzata da picchi calcarei e morbide colline ancora incontaminate.

L'Area, al 31 dicembre 2020, conta 42.321 abitanti, una superficie di circa 642 kmq e un territorio essenzialmente collinare, con qualche eccezione per i territori di Cammarata e San Giovanni Gemini che risultano classificati come "montagna interna".

PROSPETTO 2.1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE

Comuni	Popolazione residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica ¹	Litoraneità ²	Classificazione SNAI ³
Acquaviva Platani	891	61	14,63	3	0	D - Intermedio
Bompensi	522	26	19,95	3	0	D - Intermedio
Cammarata	5.930	31	192,45	1	0	E - Periferico
Campofranco	2.758	76	36,11	3	0	D - Intermedio
Casteltermini	7.473	75	99,98	3	0	D - Intermedio
Marianopoli	1.669	128	13,07	3	0	E - Periferico
Milena	2.777	113	24,63	3	0	D - Intermedio
Montedoro	1.418	98	14,53	3	0	D - Intermedio
Mussomeli	10.059	61	164,42	3	0	E - Periferico
San Giovanni Gemini	7.590	286	26,56	1	0	E - Periferico
Sutera	1.234	35	35,58	3	0	D - Intermedio

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

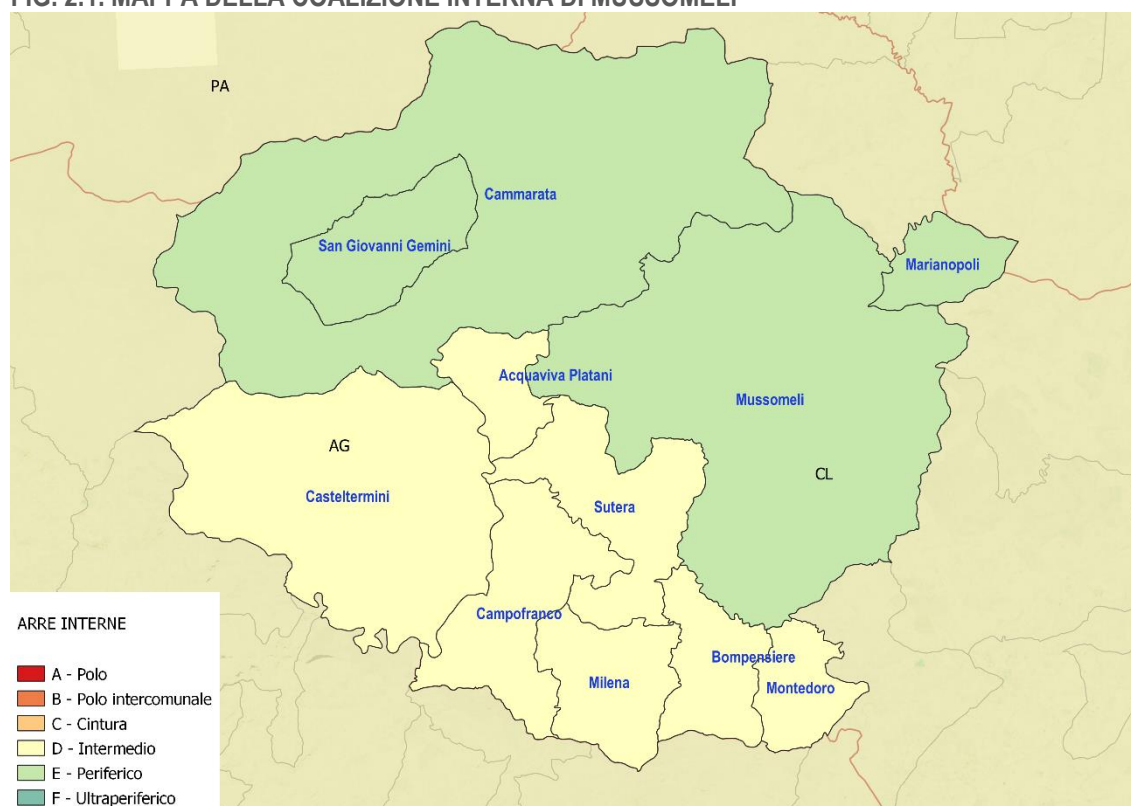
La densità abitativa della Coalizione è pari a 66 residenti per kmq, alquanto distante dal corrispettivo medio regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore (26 abitanti per kmq) registrato a Bompensi e di un massimo (286 abitanti per kmq) a San Giovanni Gemini. In termini di superficie occupata, i comuni meno estesi sono Marianopoli (13,1 kmq) e Montedoro (14,5 kmq) mentre quelli più grandi sono Cammarata (192,5 kmq) e Mussomeli (164,4 kmq). Rispetto alla strategia nazionale delle aree interne 2021, i comuni sono classificati in intermedi e periferici. In particolare, 7 comuni sono intermedi (Acquaviva Platani, Bompensi, Campofranco, Casteltermini, Milena, Montedoro e Sutera), mentre gli altri 4 comuni dell'area sono classificati "periferici".

¹Zona altimetrica: Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura

²Litoraneità: 1=Comune litoraneo, 0=Comune non litoraneo.

³Strategia Nazionale delle aree interne A=Comune Polo, B=Comune Polo intercomunale, C=Comune Cintura, D=Comune Intermedio, E=Comune Periferico, F=Comune Ultraperiferico

FIG. 2.1. MAPPA DELLA COALIZIONE INTERNA DI MUSSOMELI



Note: Le analisi riportate di seguito sono basate sulla geografia amministrativa al 31 dicembre 2020.

In termini di Sistema Locale del Lavoro, 6 comuni della Coalizione fanno capo al SLL di Mussomeli, 3 a quello di Cammarata e 2 sono inclusi in quello di Caltanissetta. Ad ulteriore specifica, i primi due sono tipicizzati come Sistemi locali non specializzati, mentre quello di Caltanissetta fa parte dei Sistemi locali urbani pluri specializzati. L'Area registra una quota di popolazione residente pari al 93% in prevalenza non specializzata.

In termini di consistenza demografica, si rileva che degli 11 comuni che compongono la Coalizione 7 hanno una popolazione inferiore ai 5.000 residenti, 3 hanno tra i 5.000 e i 9.999 abitanti e solamente il comune di Mussomeli detiene una popolazione superiore ai 10.000 iscritti in anagrafe.

PROSPETTO 2.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA

CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Popolazione. Residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica prevalente	Litoraneità prevalente	Classificazione comuni SNAI
<5.000	7	11.269	71	158,5	3	0	D-E
5.000-9.999	3	20.993	66	319,0	1	0	E-D
10.000-14.999	1	10.059	61	164,4	3	0	E
TOTALE AREA	11	42.321	66	641,9	3	0	D-E

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

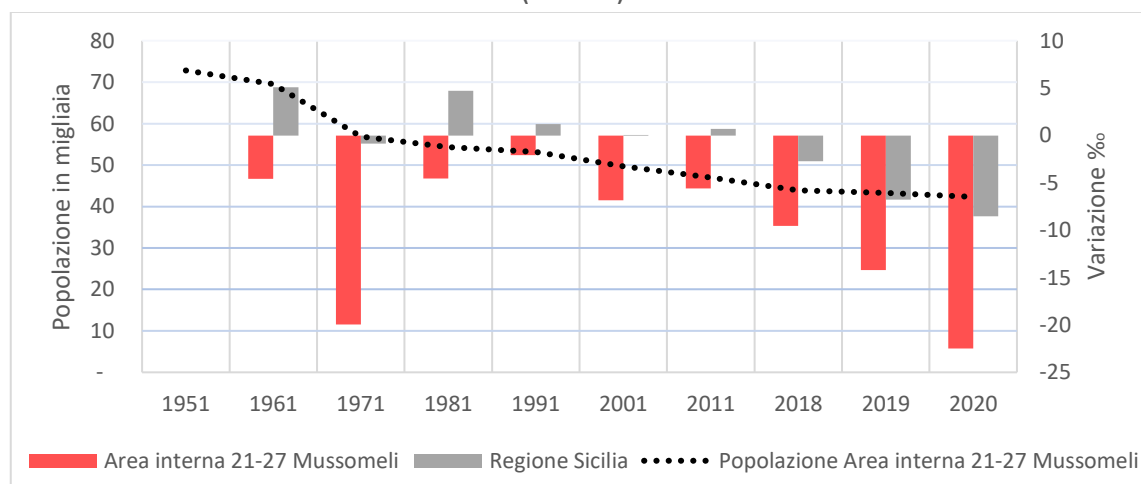
Il livello di marginalità dei comuni, intesa come distanza dai centri erogatori di servizi, è pari al 36,4% (rapporto tra comuni periferici e ultraperiferici sul totale dei comuni), livello che sale al 59,7% se consideriamo la popolazione residente nei comuni più marginali. Ciò deriva dalla presenza di 4 comuni periferici e 7 intermedi in cui risiedono rispettivamente 25.248 e 17.073 persone.

La distanza dai centri erogatori di servizi è quindi una proxy del disagio sociale e della fragilità produttiva di un territorio, e dipende anche in larga parte dalle caratteristiche orografiche che il territorio esprime, poiché altitudine e dislivello incidono in misura direttamente proporzionale sia sugli insediamenti residenziali sia su quelli produttivi. In particolare, i comuni definiti montani nell'Area di Mussomeli, ai sensi del DL n. 641 del 17 Dicembre 2019 e DGR n. 405 del 21 Settembre 2021 della Regione Siciliana, sono 7: Acquaviva Platani, Cammarata, Casteltermini, Marianopoli, Mussomeli, San Giovanni Gemini e Sutera.

2.2 Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento permanente della popolazione, nell'Area interna di Mussomeli si contano 42.321 abitanti, 974 unità in meno rispetto al 2019. La tendenza decrescente ha inizio nel 1961 quando, alla data del censimento, la popolazione ammontava a 69.552 residenti già in decremento medio annuo del 4,6 per mille rispetto al 1951. Di fatto, negli ultimi nove anni nell'Area si rileva un tasso di decremento medio annuo pari a 11,5 per mille residenti, tre volte maggiore rispetto alla media regionale (-3,8 per mille). Nella stessa Coalizione, i periodi di minore crescita demografica sono stati il decennio 1961-1971 (-19,9 per mille, 19 punti in meno rispetto al livello regionale) e il periodo 2011-2018 quando al -9,5 per mille abitanti della Coalizione corrispondeva un tasso di decremento medio annuo per la Sicilia pari al -2,7 per mille residenti.

FIGURA 2.2. POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DAL 1951 AL 2020. Popolazione residente nell'Area interna di Mussomeli (asse sx) e variazioni medie annue¹ per 1.000 residenti Area interna di Mussomeli e Sicilia (asse dx)



Fonte: Censimenti generali della popolazione 1951-2011 e permanenti 2018-2020

(1) Variazione media annua geometrica (o composta)

Nel corso del 2020, l'Area di Mussomeli registra una decrescita naturale pari all'8,6 per mille, sintesi di un tasso di natalità⁴ e di mortalità⁵ rispettivamente pari a 5,6 nati e 14,2 decessi ogni mille residenti nel territorio. Dello stesso segno ma con intensità notevolmente inferiore, la perdita di popolazione registrata presso le anagrafi dovuta al movimento migratorio complessivo (-5,2 per mille), calo originato dagli spostamenti interni alla nazione (-6,1 per mille) non adeguatamente compensati dal saldo migratorio con l'estero (+1 per mille). In sintesi, il decremento della popolazione nel 2020 è principalmente ascrivibile al deficit di "sostituzione naturale" conseguente alla prevalenza di decessi sui nati e, in misura meno marcata, dal gap tra iscritti e cancellati in anagrafe per variazioni di residenza avvenute all'interno del territorio italiano.

Inoltre, l'Area interna di Mussomeli mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale di 4,9 punti maggiore di quello della regione (-3,7 per mille) e un tasso migratorio complessivo pari al -5,2 per mille, molto inferiore all'analogo regionale (-2 per mille).

Il confronto tra il 2020 e il 2019 evidenzia un tasso di natalità stabile nei due anni (pari al 5,6) e un tasso di mortalità in lieve salita da 13,6 a 14,2 decessi ogni mille residenti, valori in linea con un contesto caratterizzato da una consistente migrazione di giovani-adulti e da un conseguente "invecchiamento" della popolazione residente. Negativo si mantiene il tasso migratorio interno⁶, da -5,5 nel 2019 a -6,1 per mille nel 2020, mentre risulta positivo quello con l'estero⁷, da -0,1 a +1,0 per mille nell'ultimo anno. Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori andamenti nel tempo simili, sintetizzabili in una decrescita della popolazione imputabile sia alla componente naturale che a quella migratoria.

PROSPETTO 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anni 2019 e 2020. Valori per mille

Indicatori	Area interna di Mussomeli		Regione Sicilia	
	2019	2020	2019	2020
Tasso di natalità	5,6	5,6	7,9	7,7
Tasso di mortalità	13,6	14,2	10,7	11,4
Tasso di crescita naturale	-8,0	-8,6	-2,8	-3,7
Tasso migratorio interno	-5,5	-6,1	-4,0	-2,6
Tasso migratorio estero	-0,1	1,0	0,7	0,6
Tasso migratorio totale	-5,6	-5,2	-3,3	-2,0
Popolazione al 31 dicembre	43.295	42.321	4.875.290	4.833.705

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

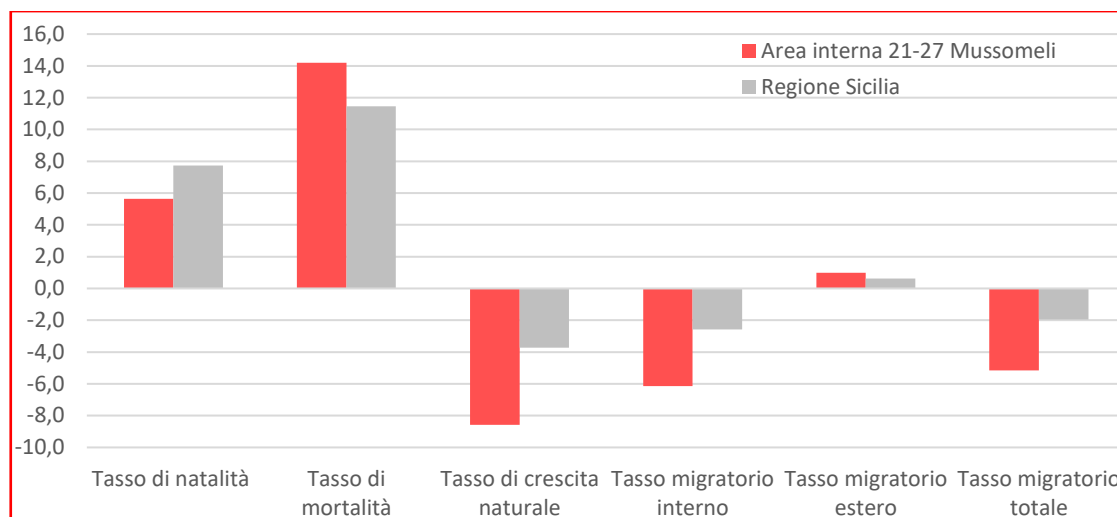
⁴ Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁵ Rapporto tra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁶ Differenza tra il tasso immigratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

⁷ Differenza tra il tasso immigratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

FIGURA 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anno 2020. Valori per mille



Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

Nel 2020, si osserva in tutti i comuni dell'Area di Mussomeli una diminuzione della popolazione dovuta a una maggiore mortalità rispetto alla natalità e a un tasso migratorio totale negativo, tranne nei comuni di Bompensiere e Cammarata, in cui la presenza di nuovi iscritti provenienti dall'estero hanno compensato il saldo naturale negativo.

PROSPETTO 2.4. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO PER COMUNE. Anno 2020. Valori per mille

Comune	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale	Popolazione al 31 dicembre 2020
Acquaviva Platani	0,0	18,9	-18,9	-2,2	-5,5	-7,8	891
Bompensiere	5,7	17,2	-11,5	1,9	7,7	9,6	522
Cammarata	6,4	10,9	-4,5	-0,8	1,3	0,5	5.930
Campofranco	2,9	11,4	-8,6	-8,2	0,0	-8,2	2.758
Casteltermini	4,8	14,1	-9,4	-9,8	-0,5	-10,3	7.473
Marianopoli	5,3	17,1	-11,8	-14,1	-3,5	-17,7	1.669
Milena	3,9	19,8	-15,9	-11,3	3,9	-7,4	2.777
Montedoro	7,7	20,9	-13,3	-25,1	14,0	-11,2	1.418
Mussomeli	6,8	13,7	-6,9	-1,3	0,2	-1,1	10.059
San Giovanni Gemini	6,4	12,0	-5,6	-4,9	0,7	-4,3	7.590
Sutera	5,5	25,3	-19,8	-13,4	5,5	-7,9	1.234

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

I più alti tassi di natalità si registrano a Montedoro e Mussomeli, rispettivamente 7,7 e 6,8 nati ogni mille residenti, mentre la mortalità più elevata si rileva a Sutera e a Montedoro con 25,3 e 20,9 morti ogni mille abitanti. Il movimento migratorio interno mostra un eccesso di cancellati in anagrafe (verso altri comuni) rispetto agli iscritti (da altri comuni) in quasi tutta l'Area, in

particolare nel comune di Montedoro (-25,1 per mille); e solamente nel comune di Bompensiere (+1,9 per mille) si registrano più entrate in anagrafe rispetto alle uscite.

Il movimento migratorio con l'estero, invece, presenta un saldo tra iscritti e cancellati positivo in quasi tutti i comuni della Coalizione e raggiunge il valore massimo del relativo tasso a Montedoro (+14 per mille). Valori negativi del tasso si rilevano solamente nei comuni di Acquaviva Platani, Casteltermini, e Marianopoli.

2.3 Struttura della popolazione: i censimenti permanenti

Nella Coalizione interna di Mussomeli, anche per il 2020, prevale la componente femminile con il 51,3% del totale, valore in linea con quello regionale, e le donne superano gli uomini di 1.129 unità.

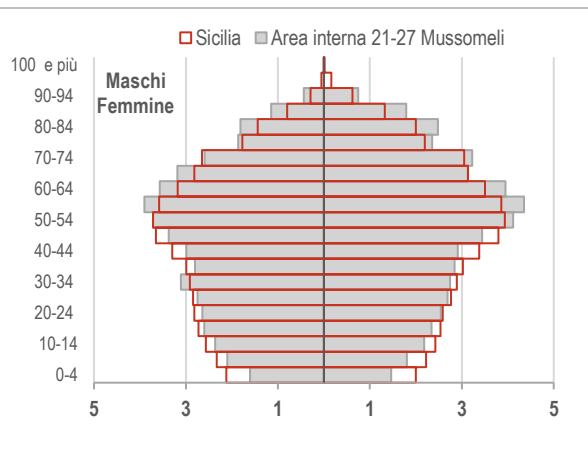
La popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese e la struttura della popolazione dell'Area è leggermente spostata verso le classi di età più alte, come emerge dal profilo delle piramidi di età.

PROSPETTO 2.5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

	SICILIA	AREA INTERNA MUSSOMELI
Valori assoluti		
Femmine	2.486.946	21.725
Maschi	2.346.759	20.596
TOTALE	4.833.705	42.321
Valori %		
Femmine	51,5	51,3
Maschi	48,5	48,7
SICILIA	100,0	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.4. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SICILIA E AREA DI MUSSOMELI. Anno 2020. Valori percentuali



In tutti i comuni, tranne a Bompensiere, prevale la presenza della componente femminile su quella maschile, particolarmente significativa per i comuni di Sutera e Campofranco con una differenza rispettivamente di 3,2 e 2,9 punti percentuali.

PROSPETTO 2.6. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

Comune	Valori assoluti			Valori %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Acquaviva Platani	444	447	891	49,8	50,2	100,0
Bompeniere	267	255	522	51,1	48,9	100,0
Cammarata	2.964	2.966	5.930	50,0	50,0	100,0
Campofranco	1.298	1.460	2.758	47,1	52,9	100,0
Casteltermini	3.586	3.887	7.473	48,0	52,0	100,0
Marianopoli	809	860	1.669	48,5	51,5	100,0
Milena	1.349	1.428	2.777	48,6	51,4	100,0
Montedoro	676	742	1.418	47,7	52,3	100,0
Mussomeli	4.866	5.193	10.059	48,4	51,6	100,0
San Giovanni Gemini	3.759	3.831	7.590	49,5	50,5	100,0
Sutera	578	656	1.234	46,8	53,2	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Gli indicatori sociodemografici evidenziano differenze significative tra l'Area intera di Mussomeli e il resto della regione Sicilia. Anche all'interno dell'Area interna i comuni registrano differenze in tema di struttura demografica.

Il rapporto di mascolinità⁸ nella regione è pari a 94,4% mentre nell'Area di Mussomeli si attesta a 94,8%. Il tasso più alto si registra nel comune di Bompeniere (104,7%), dove i maschi superano significativamente le femmine, seguito da Cammarata (99,9%), mentre quello più basso è nel comune di Sutera (88,1%), seguito da Campofranco (88,9%) e Montedoro (91,1%).

La popolazione dell'Area è meno giovane rispetto al resto della Sicilia (46,5 anni contro 44,2 della regione), e si contano circa 217,5 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte di 163,4 della regione. Il comune più giovane è Cammarata, con un'età media di 44 anni e un indice di vecchiaia pari a 152,3.

All'opposto, il comune più vecchio è Sutera con un'età media⁹ di 50,5 anni e un indice di vecchiaia¹⁰ significativamente più alto, pari a 359,8. Altri comuni presentano un indice di vecchiaia elevato sono Campofranco (367,6%), Acquaviva Platani (330,9%) e Milena (307,9%). Il comune di Sutera presenta l'indice di dipendenza¹¹ e di dipendenza anziani¹² più alto (66,3% e 51,9%) e l'indice di struttura della popolazione attiva¹³ (144,9%) significativamente più alto sia rispetto al resto dell'Area interna che rispetto alla regione. Tali valori sono un segnale di forte peso della popolazione non attiva sia anziana che giovane su quella attiva e di una limitata dinamicità e di propensione al lavoro delle generazioni più giovani in sostituzione di quelle le più anziane.

⁸ Rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile

⁹ È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

¹⁰ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

¹¹ Rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹² Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹³ Rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni, moltiplicato per 100.

PROSPETTO 2.7. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anno 2020

Comune	Rapporto di mascolinità	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Acquaviva Platani	99,3	49,7	330,9	64,4	49,4	144,1
Bompensiere	104,7	49,7	304,2	59,1	44,5	143,0
Cammarata	99,9	44,0	152,3	51,7	31,2	124,7
Campofranco	88,9	49,7	367,6	61,7	48,5	144,1
Casteltermini	92,3	47,0	239,0	58,8	41,4	139,5
Marianopoli	94,1	48,2	258,6	59,7	43,1	145,9
Milena	94,5	48,6	307,9	59,5	44,9	133,4
Montedoro	91,1	46,6	260,3	59,0	42,6	116,5
Mussomeli	93,7	45,8	189,5	55,5	36,3	140,0
San Giovanni Gemini	98,1	45,4	187,7	59,8	39,0	124,7
Sutera	88,1	50,5	359,8	66,3	51,9	144,9
AREA INTERNA MUSSOMELI	94,8	46,5	217,5	57,7	39,5	134,2
SICILIA	94,4	44,2	163,4	56,3	34,9	127,7

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.4 Popolazione straniera residente

La popolazione straniera dell'Area di Mussomeli ammonta a 703 residenti, pari allo 0,4% della popolazione straniera siciliana. Mussomeli è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri (161 residenti), ma la maggiore incidenza relativa degli stranieri sulla popolazione complessiva spetta a Montedoro (5,5%), mentre Bompensiere e Marianopoli sono i comuni con meno stranieri sia in termini assoluti che relativi.

Rispetto al Censimento 2019, nell'Area gli stranieri diminuiscono dell'11,2% (89 unità in meno), maggiormente rispetto a quanto si evidenzia in Sicilia (-1,9%). A livello comunale, la popolazione straniera aumenta, se pur lievemente, in due comuni (Acquaviva Platani e San Giovanni Gemini) su undici, e diminuisce nei restanti comuni.

Nella Coalizione di Mussomeli la popolazione straniera è leggermente più giovane rispetto alla popolazione straniera siciliana con un'età media di 32,9 anni contro 33,9 anni. Rispetto ai valori medi dell'area, il comune di Milena è quello con la popolazione straniera più giovane (età media 26,3 anni), mentre Acquaviva Platani quello con la popolazione straniera più anziana (età media 45,9 anni).

In Sicilia, il rapporto di mascolinità degli stranieri evidenzia una maggiore presenza della componente maschile rispetto a quella femminile straniera, questa tendenza non è registrata nella Coalizione di Mussomeli in cui sono presenti con circa 93 stranieri ogni 100 straniere.

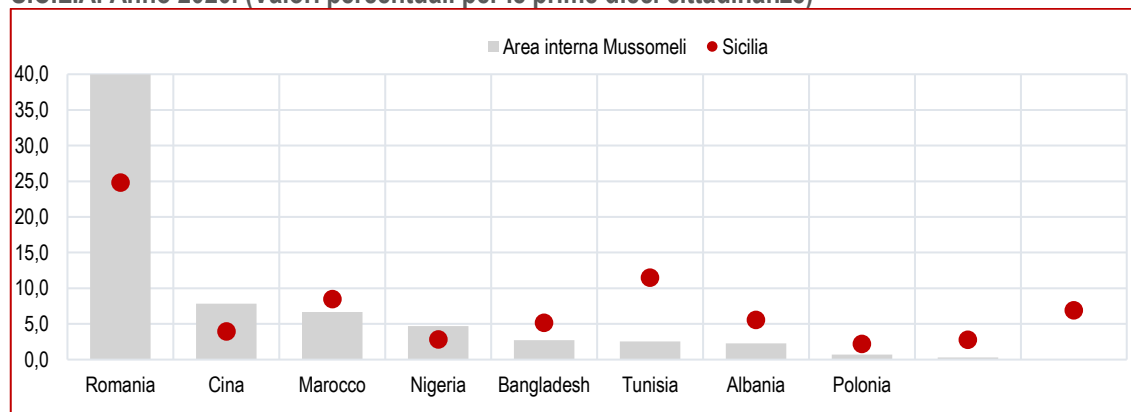
Il comune con il rapporto di mascolinità più basso è Bompensiere, seguito da Campofranco, mentre la prevalenza di maschi è significativa nei comuni di San Giovanni Gemini, Montedoro e Cammarata.

PROSPETTO 2.8. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE. Anno 2020, Valori assoluti e percentuali

COMUNI	Valori assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Acquaviva Platani	10	25,0	1,1	45,9	66,7
Bompensiere	4	0,0	0,8	40,8	0,0
Cammarata	73	-22,3	1,2	32,3	135,5
Campofranco	31	-32,6	1,1	40,8	40,9
Casteltermini	78	-19,6	1,0	38,1	50,0
Marianopoli	8	-33,3	0,5	44,9	100,0
Milena	54	-12,9	1,9	26,3	107,7
Montedoro	78	0,0	5,5	30,5	136,4
Mussomeli	161	-10,1	1,6	36,1	80,9
San Giovanni Gemini	154	4,1	2,0	29,0	136,9
Sutera	52	-18,8	4,2	28,6	57,6
AREA INTERNA MUSSOMELI	703	-11,2	1,7	32,9	92,6
SICILIA	186.195	-1,9	3,9	33,9	111,6

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In Sicilia, gli stranieri conteggiati nel 2020, provengono da 178 paesi del mondo ma concentrati in un numero abbastanza ristretto di comunità. Nella Coalizione di Mussomeli, le prime dieci comunità totalizzano circa il 68% della presenza straniera, mentre le prime tre (cittadini provenienti da Romania, Cina e Marocco) rappresentano il 54,5%.

FIGURA 2.5. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, AREA INTERNA DI MUSSOMELI E SICILIA. Anno 2020. (Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze)

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La comunità rumena, prima per numero di componenti, costituisce il 40% degli stranieri censiti nel 2020, presentando un peso percentuale molto più alto del peso regionale (24,8%). La comunità cinese, seconda in graduatoria a livello di macroarea, presenta un'incidenza superiore rispetto al dato regionale (7,8% contro il 3,9%). La comunità marocchina, terza per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 6,7% della popolazione straniera dell'area (8,5% il dato regionale).

2.5 Livello di istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socioeconomico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

L'analfabetismo o l'assenza di un titolo d'istruzione nell'Area interna di Mussomeli risulta più diffuso rispetto al contesto medio regionale (7,2% a fronte del 5,7%), così come la licenza elementare (17,7% a fronte del 16,6%). Il titolo di licenza media rappresenta il grado di istruzione maggiormente presente sia nella regione che nella Coalizione (33,1 e 33%).

Emergono alcuni importanti divari anche nei titoli di studio più elevati: la quota di residenti di 9 anni e più, laureati e possessori di un titolo di Dottore di ricerca è minore nella macroarea rispetto alla regione (11,2% contro 12,8%); mentre la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado si discosta leggermente meno da dato regionale (31% contro il 31,8% della regione).

PROSPETTO 2.9. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 9 ANNI E OLTRE PER GRADO DI ISTRUZIONE, AREA DI MUSSOMELI E SICILIA. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

GRADO DI ISTRUZIONE	Area interna Mussomeli		Sicilia	
	v.a.	%	v.a.	%
Nessun titolo di studio	2.847	7,2	253.680	5,7
Licenza di scuola elementare	7.016	17,7	742.134	16,6
Licenza di scuola media	13.097	33,0	1.474.051	33,1
Secondaria II grado	12.301	31,0	1.419.585	31,8
Terziaria e Superiore	4.452	11,2	570.317	12,8
TOTALE AREA	39.713	100,0	4.459.767	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

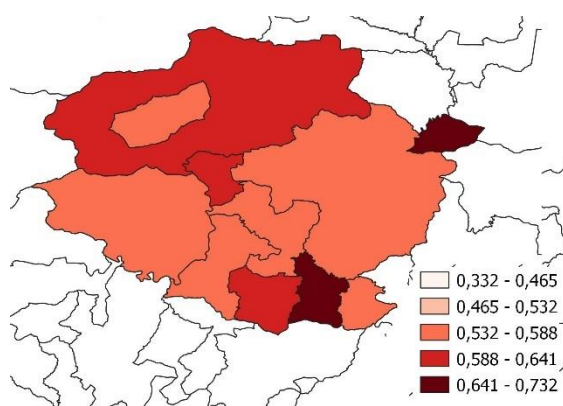
A livello comunale, San Giovanni Gemini fa registrare la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (8,2%), seguito da Casteltermeni (8,1%) e Marianopoli (7,9%). In quest'ultimo comune si registra la percentuale più alta di persone con la licenza di scuola elementare (25,1%). La quota di residenti con la sola licenza media è più contenuta nei comuni di Mussomeli (31%) e Campofranco (31,2%), mentre sale al 40,2% nel comune di Marianopoli. La percentuale di residenti di 9 anni e più che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado è più alta nel comune di Campofranco (35,3%) e più bassa a Marianopoli (22,5%). Nei comuni di Mussomeli, Sutera, e Milena, si registrano i valori più alti dei titoli di studio terziario e superiore¹⁴ rispettivamente 14,1%, 13,7% e 12,1%, tutti valori più elevati della media dell'Area (11,2%) e della regione (12,8%).

¹⁴ La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

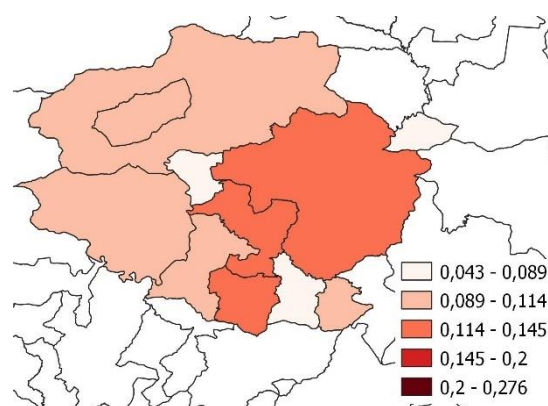
PROSPETTO 2.10. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E COMUNE. Anno 2020. Valori percentuali

COMUNI	Nessun titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario e superiore
Acquaviva Platani	7,6	18,6	37,3	29,4	7,1
Bompensiere	7,3	19,4	39,0	26,3	8,1
Cammarata	7,7	17,6	33,8	29,8	11,2
Campofranco	5,1	19,3	31,2	35,3	9,2
Casteltermini	8,1	16,9	32,2	33,1	9,7
Marianopoli	7,9	25,1	40,2	22,5	4,3
Milena	7,5	18,6	33,7	28,1	12,1
Montedoro	4,5	16,0	38,2	31,1	10,2
Mussomeli	6,0	16,7	31,0	32,2	14,1
San Giovanni Gemini	8,2	17,5	33,0	30,0	11,4
Sutera	7,7	16,9	30,3	31,4	13,7

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.6. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO INFERIORE ALLA LICENZA MEDIA. Anno 2020.

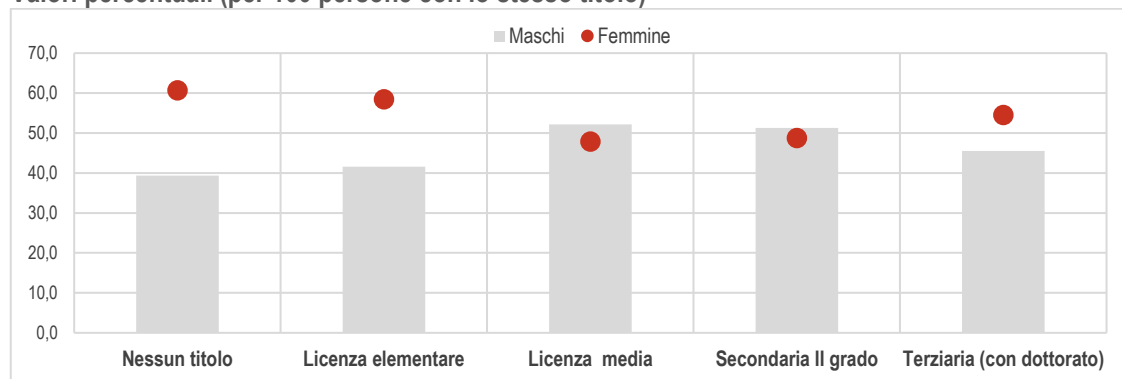
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.7. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E SUPERIORE. Anno 2020.

Il Censimento permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune caratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera).

Nell'Area di Mussomeli, raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti con titolo universitario, circa il 55% sono donne e rappresentano l'11,8% della popolazione femminile di 9 anni e più (rispetto al 10,5% degli uomini). La componente femminile sale al 58,4% per la licenza elementare e al 60,6% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono il 8,4% a fronte del 5,8% degli uomini. Il divario di genere registra la distanza minima di 2,6 punti percentuali in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (51,3% per uomini e 48,7% per le donne) e anche per la licenza di scuola media prevale la componente maschile (52,2%).

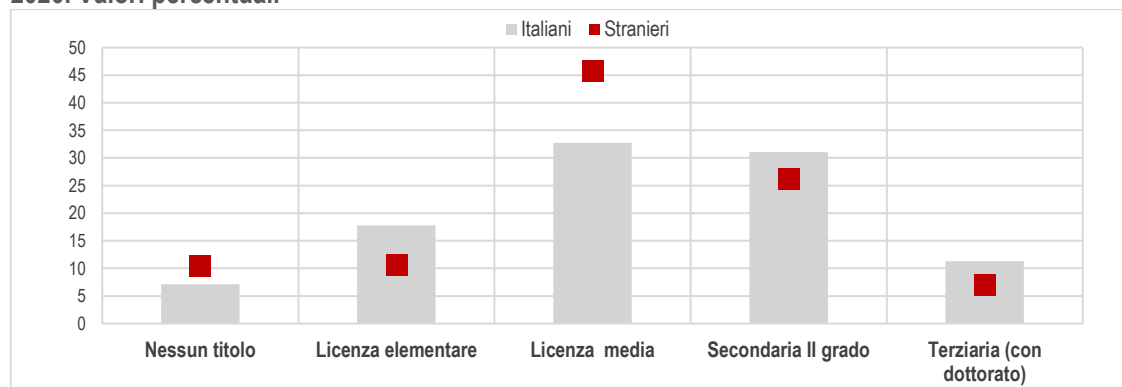
FIGURA 2.8. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Anno 2020. Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socioeconomico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze. Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (45,8%), con uno scarto di 13 punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo; il titolo di studio terziario, se pur con piccoli numeri, presenta il minor gap di cittadinanza (7% degli stranieri contro 11,3% degli italiani). Tra gli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio gli stranieri presentano un'incidenza maggiore (10,4% contro 7,2% degli italiani).

FIGURA 2.9. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Anno 2020. Valori percentuali



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.6 Condizione professionale

Al 31 dicembre 2019, nella Coalizione di Mussomeli le forze di lavoro sono 17.542, simili a quelli del 2018 e del 2011. Il lieve incremento è dovuto alla crescita delle persone in cerca di occupazione (+13,6% rispetto al 2011). In diminuzione il numero degli occupati, pari a 13.079 (-3,6% rispetto al 2011) con una decrescita superiore per gli uomini. Le persone in cerca di occupazione aumentano da 3.930 nel 2011 a 4.304 nel 2018 (+38%) e continuano ad aumentare nel 2019 con 4.464 unità. Tra le non forze di lavoro pari a 20.776 si contano circa 8 mila percettori

di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-17,9% rispetto al 2011), circa 6 mila persone dedite alla cura della casa (-10,8%), 3.330 studenti (-8,2% rispetto al 2011) e 3.345 persone in altra condizione (+13,7 rispetto al 2011%).

PROSPETTO 2.11. POPOLAZIONE RESIDENTE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE. Area interna di Mussomeli. Anni 2019, 2018, 2011.

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forze di lavoro	10.590	6.953	17.542	10.573	6.752	17.325	10.963	6.540	17.503
Occupato/a	8.332	4.748	13.079	8.291	4.731	13.022	8.876	4.697	13.573
In cerca di occupazione	2.259	2.206	4.464	2.283	2.021	4.304	2.087	1.843	3.930
Non forze di lavoro	7.842	12.934	20.776	8.023	13.365	21.388	8.488	14.666	23.154
Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale	4.257	3.775	8.032	4.110	3.770	7.880	4.944	4.843	9.787
Studente/essa	1.554	1.776	3.330	1.501	1.680	3.181	1.715	1.911	3.626
Casalinga/o	219	5.850	6.069	233	6.157	6.390	95	6.705	6.800
In altra condizione	1.812	1.533	3.345	2.179	1.761	3.940	1.734	1.207	2.941
TOTALE AREA	18.428	19.883	38.311	18.596	20.117	38.713	19.451	21.206	40.657

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

L'aumento delle persone in cerca di occupazione e del numero di occupati ha consolidato il gap degli indicatori del mercato del lavoro nell'area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) della Coalizione è pari al 45,8% nel 2019, poco più di un punto percentuale sotto il corrispondente valore della Sicilia; gli occupati rappresentano il 34,1% della popolazione di 15 anni e più contro il 34,9% della media regionale. Leggermente più basso è il tasso di disoccupazione dell'Area 25,4% contro il 25,7% della Sicilia. Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nella Coalizione cresce rispettivamente di 2,7 e di 2,9 punti percentuali. In diminuzione il tasso di occupazione maschile (-0,4 punti percentuali) a fronte di un aumento di quello femminile (+1,8%), quest'ultimo andamento superiore a quello regionale (+1,2%).

PROSPETTO 2.12. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Anni 2019, 2018 e 2011

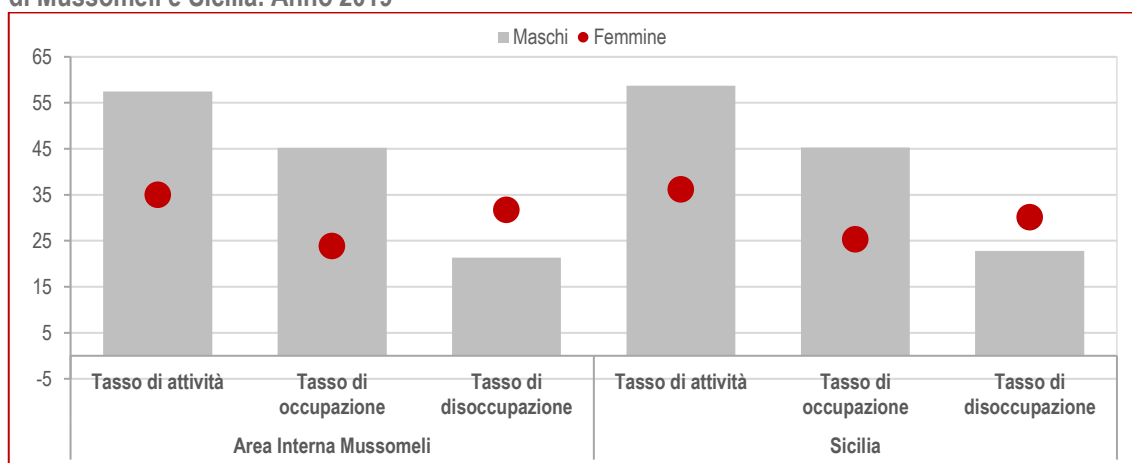
INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Area interna 21-27 Mussomeli									
Tasso di attività	57,5	35,0	45,8	56,9	33,6	44,8	56,4	30,8	43,1
Tasso di occupazione	45,2	23,9	34,1	44,6	23,5	33,6	45,6	22,1	33,4
Tasso di disoccupazione	21,3	31,7	25,4	21,6	29,9	24,8	19,0	28,2	22,5
Sicilia									

Tasso di attività	58,7	36,2	47,0	58,7	35,9	46,9	57,5	33,0	44,7
Tasso di occupazione	45,3	25,3	34,9	44,6	24,8	34,4	46,9	24,0	35,0
Tasso di disoccupazione	22,8	30,1	25,7	23,9	30,9	26,7	18,5	27,1	21,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze dei tassi per genere sono particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (23,9%) è circa ventuno punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (45,2%) e il tasso di disoccupazione femminile (31,7%) supera di oltre nove punti il corrispondente valore maschile (21,3%).

FIGURA 2.10. INDICATORI DIFFERENZIALI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO, Area interna di Mussomeli e Sicilia. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Nel 2019 i comuni di Cammarata, Milena, Mussomeli e San Giovanni Gemini presentano un tasso di occupazione superiore al valore della Coalizione e della regione. Tutti i comuni evidenziano delle differenze marcate in termini di genere del tasso di occupazione a tutto vantaggio della componente maschile.

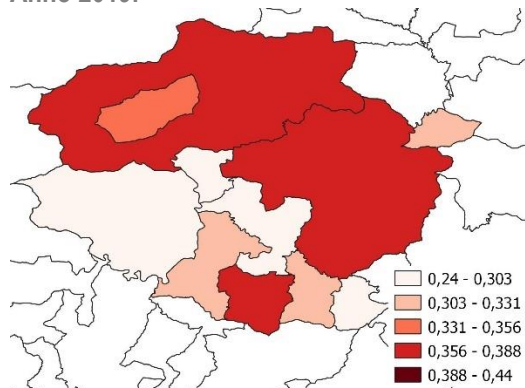
Mussomeli presenta il più alto tasso di occupazione all'interno della Coalizione (37,9%), in aumento di un punto percentuale rispetto al 2011. I comuni di Acquaviva Platani e Casteltermini registrano un tasso di occupazione in diminuzione rispettivamente di 0,4 e di 0,9 punti percentuali rispetto al 2011 spinto nel primo caso dalla componente femminile e nel secondo caso da quella maschile.

Il tasso di disoccupazione è aumentato in quasi tutti i comuni della coalizione dal 2011 al 2019 ad esclusione di Campofranco. In particolare, gli aumenti più elevati sono registrati nei comuni di Casteltermini (6 punti percentuali), Acquaviva Platani e Montedoro con una crescita di 4,3 punti percentuali, seguiti da Mussomeli e Sutera rispettivamente +3,4 e 3,2 punti percentuali.

PROSPETTO 2.13. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Comuni della Coalizione interna di Mussomeli - Anni 2019, 2018 e 2011.

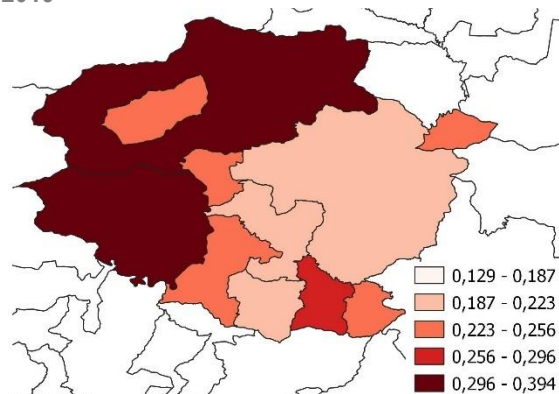
INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
ACQUAVIVA PLATANI									
Tasso di attività	47,4	28,7	37,8	49,2	28,8	38,5	47,5	25,9	36,2
Tasso di occupazione	38,9	19,7	29,0	40,6	19,6	29,5	39,5	20,1	29,4
Tasso di disoccupazione	17,9	31,4	23,2	17,6	32,0	23,3	16,7	22,4	18,9
BOMPENSIERE									
Tasso di attività	56,3	30,7	43,5	56,7	30,0	43,0	53,8	24,6	38,8
Tasso di occupazione	43,7	18,5	31,1	46,7	19,4	32,7	42,1	16,1	28,8
Tasso di disoccupazione	22,4	39,7	28,5	17,6	35,5	24,1	21,7	34,8	25,9
CAMMARATA									
Tasso di attività	62,0	41,0	51,5	61,2	39,5	50,3	61,7	36,0	48,7
Tasso di occupazione	45,5	26,3	36,0	44,4	25,6	35,0	47,5	22,7	34,9
Tasso di disoccupazione	26,5	35,8	30,2	27,4	35,1	30,4	23,0	37,0	28,2
CAMPOFRANCO									
Tasso di attività	54,1	31,8	42,2	52,7	29,2	40,1	50,1	28,4	38,6
Tasso di occupazione	43,8	22,0	32,2	42,7	20,6	30,8	40,0	19,6	29,2
Tasso di disoccupazione	19,0	30,7	23,7	18,9	29,5	23,1	20,2	30,9	24,4
CASTELTERMINI									
Tasso di attività	54,7	31,5	42,5	54,0	28,0	40,3	54,7	27,4	40,2
Tasso di occupazione	41,4	18,9	29,5	42,1	18,7	29,8	43,3	18,9	30,4
Tasso di disoccupazione	24,4	39,9	30,4	22,1	33,4	26,2	20,8	31,0	24,5
MARIANOPOLI									
Tasso di attività	57,6	28,9	42,5	56,1	28,0	41,3	56,6	27,3	41,2
Tasso di occupazione	47,7	18,5	32,3	45,1	17,6	30,6	48,0	16,9	31,6
Tasso di disoccupazione	17,1	36,0	23,9	19,5	37,1	25,8	15,3	38,1	23,2
MILENA									
Tasso di attività	56,7	36,6	46,2	55,7	36,2	45,5	55,7	31,5	43,0
Tasso di occupazione	47,7	26,9	36,8	45,6	27,0	35,9	46,2	23,6	34,4
Tasso di disoccupazione	15,9	26,5	20,3	18,3	25,2	21,2	17,0	25,1	20,1
MONTEDORO									
Tasso di attività	54,2	27,5	40,0	54,6	27,7	40,2	56,6	21,8	37,4
Tasso di occupazione	43,1	18,4	30,0	45,1	20,0	31,6	46,1	16,3	29,6
Tasso di disoccupazione	20,5	33,0	25,0	17,5	27,8	21,3	18,6	25,1	20,7
MUSSOMELI									
Tasso di attività	60,6	37,9	48,7	60,1	37,1	48,1	57,7	34,2	45,5
Tasso di occupazione	48,7	28,0	37,9	48,1	27,4	37,2	48,0	26,6	36,9
Tasso di disoccupazione	19,6	26,2	22,3	20,0	26,2	22,5	16,8	22,0	18,8
SAN GIOVANNI GEMINI									
Tasso di attività	57,7	35,2	46,2	57,1	34,7	45,7	57,4	31,7	44,3
Tasso di occupazione	45,5	24,5	34,8	43,9	24,6	34,1	46,5	23,1	34,6
Tasso di disoccupazione	21,0	30,4	24,7	23,0	29,2	25,4	19,0	27,0	21,9
SUTERA									
Tasso di attività	47,3	31,7	38,9	47,7	30,7	38,5	48,5	27,1	36,7
Tasso di occupazione	38,7	23,1	30,3	39,7	22,9	30,7	40,6	21,0	29,8
Tasso di disoccupazione	18,1	27,6	22,0	16,6	25,5	20,4	16,3	22,4	18,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.11. TASSO DI OCCUPAZIONE.
Anno 2019.

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.12. TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Anno 2019



2.7 Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio

Inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa, il pendolarismo assume di diritto un ruolo di primo piano tra le tante variabili che descrivono un territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica, demografica e sociale che lo caratterizzano.

PROSPETTO 2.14. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

Comune	Stesso comune		Altro comune		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Acquaviva Platani	138	46,6	158	53,4	296	100,0
Bompensi	60	34,5	114	65,5	174	100,0
Cammarata	1.705	68,0	804	32,0	2.509	100,0
Campofranco	520	52,8	464	47,2	984	100,0
Casteltermini	2.045	74,3	706	25,7	2.751	100,0
Marianopoli	302	46,5	347	53,5	649	100,0
Milena	596	53,1	526	46,9	1.122	100,0
Montedoro	278	55,8	220	44,2	498	100,0
Mussomeli	3.650	83,3	731	16,7	4.381	100,0
San Giovanni Gemini	1.680	54,5	1.400	45,5	3.080	100,0
Sutera	199	46,4	230	53,6	429	100,0
Area interna Mussomeli	11.173	66,2	5.700	33,8	16.873	100,0

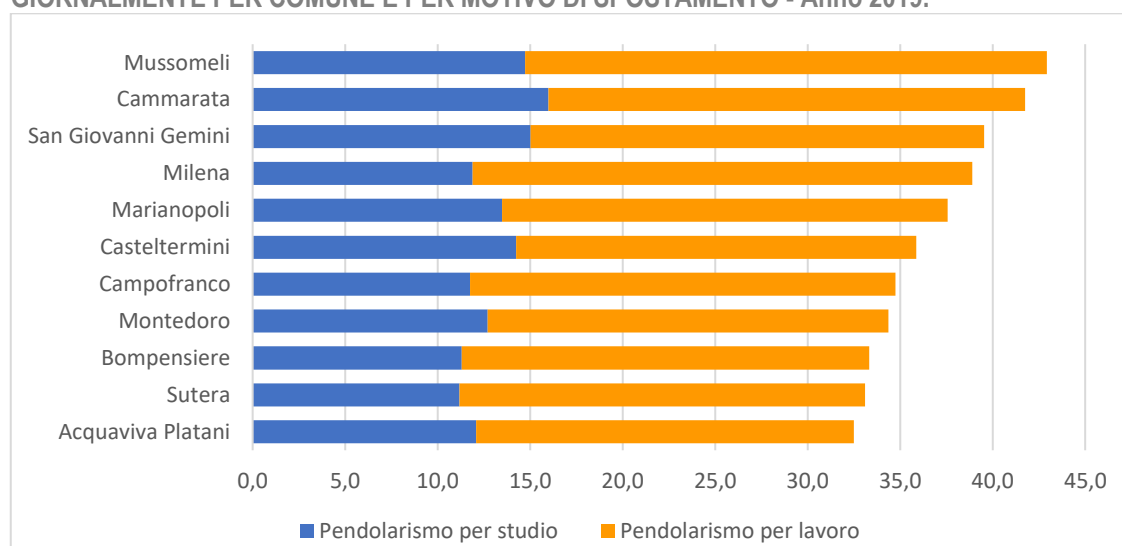
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In tale contesto, nel corso del 2019 i residenti nell'Area interna di Mussomeli che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 16.873 unità (corrispondenti al 0,8% dei pendolari totali nella regione). Di questi 11.173, pari al 66,2% dei

movimenti complessivi della Coalizione, si muovono all'interno del comune di residenza contro i 5.700 che invece si spostano all'esterno dello stesso.

Più in dettaglio, su 100 spostamenti totali della popolazione della coalizione, il 63,7% sono effettuati per lavoro e il 36,3% sono legati allo studio. Le differenze tra i comuni non appaiono sostanziali e risentono molto della struttura per età della popolazione residente. L'incidenza maggiore di pendolari per motivi di lavoro è registrata a Mussomeli (28,2%), mentre la più bassa è ad Acquaviva Platani (20,4%).

FIGURA. 2.13. INCIDENZA PERCENTUALE POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER COMUNE E PER MOTIVO DI SPOSTAMENTO - Anno 2019.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Infine, considerando le aggregazioni per classi dimensionali di popolazione, si registra nei comuni più piccoli un maggior peso degli spostamenti esterni rispetto al corrispettivo registrato nelle altre aree.

Più in dettaglio, gli spostamenti rivolti all'esterno della municipalità di residenza sono pari al 49,6% nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 residenti, che scende a 34,9% per i comuni compresi tra i 5.000 e 9.999, mentre nell'ultima classe dimensione 10.000 e 14.999, in cui ricade il solo comune di Mussomeli, tale percentuale cala fino al 16,7%. La rilevante differenza tra tali valori rende manifesta l'esigenza vissuta dai residenti dei piccoli comuni, di spostarsi all'esterno del proprio territorio per adempiere alle attività lavorative e di studio.

PROSPETTO 2.15. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Stesso comune		Altro comune		Totale	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
<5.000	7	2.093	50,4	2.059	49,6	4.152	100,0
5.000-9.999	3	5.430	65,1	2.910	34,9	8.340	100,0
10.000-14.999	1	3.650	83,3	731	16,7	4.381	100,0
TOTALE AREA	11	11.173	66,2	5.700	33,8	16.873	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.8 Vocazione produttiva

Nel 2019, l'Area interna di Mussomeli, conta 2.370 unità locali di imprese in cui sono occupati 5.304 addetti, pari allo 0,7% degli addetti dell'intera regione. Il comune di Mussomeli e di San Giovanni Gemini detengono il maggior numero di unità locali e di addetti di imprese. Si tratta di unità produttive molto piccole la cui dimensione media è inferiore ai 3 addetti. A livello comunale non si registrano differenze significative, infatti, ad Acquaviva Platani si registrano circa due addetti per unità locali a fronte del comune di Cammarata, che rappresenta il territorio con un numero di addetti medio per unità locali superiore a quello della colazione che registra tre addetti per unità locale.

PROSPETTO 2.16. UNITA' LOCALI, ADDETTI, DIPENDENTI, VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO E RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE, Comuni della Coalizione di Mussomeli – Anno 2019.

Comune	Unità locali	Addetti	Dipendenti	Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	Retribuzione per dipendente (migliaia di euro)
Acquaviva Platani	31	48	20	35.354	18.076
Bompensiere	28	58	28	12.857	15.309
Cammarata	282	805	529	37.508	20.186
Campofranco	130	238	113	24.038	17.968
Casteltermini	303	732	428	40.906	20.307
Marianopoli	53	119	56	16.204	14.160
Milena	167	420	246	18.611	14.866
Montedoro	83	166	88	22.923	14.273
Mussomeli	724	1.537	847	29.088	18.393
San Giovanni Gemini	513	1.076	509	24.466	17.143
Sutera	56	105	41	29.619	23.503
AREA INTERNA MUSSOMELI	2.370	5.304	2.905	29.408	18.301
SICILIA	282.818	792.113	528.345	33.835	20.576

Fonte: Frame-SBS Territoriale

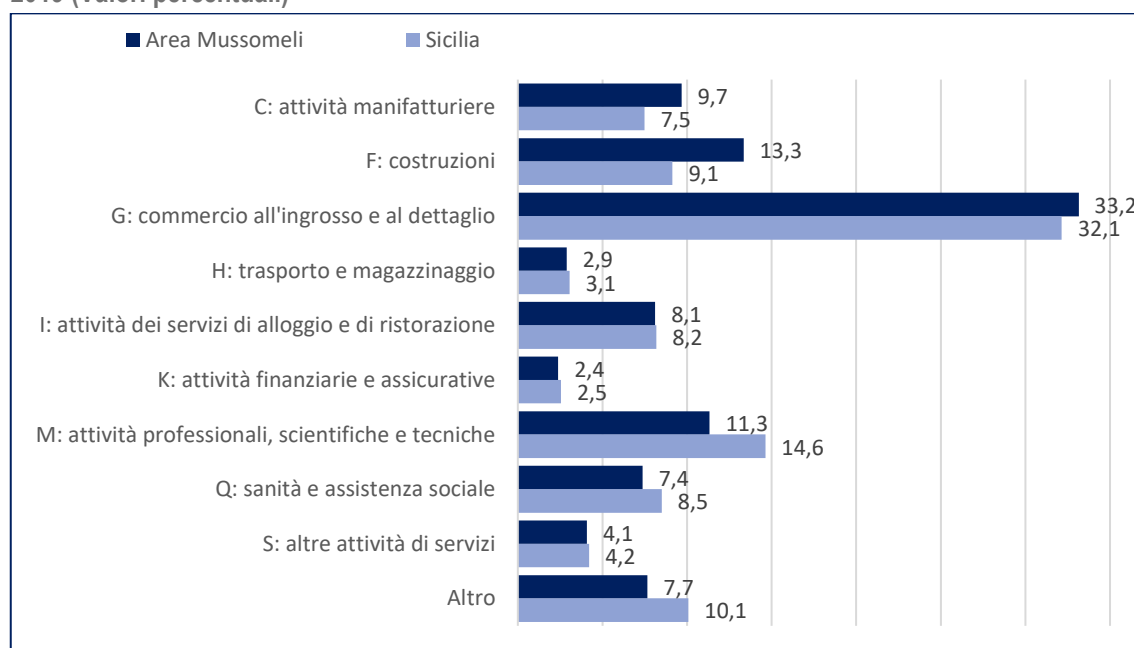
La produttività media dell'Area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è significativamente inferiore alla produttività media regionale. Le unità a maggiore produttività sono concentrate a Casteltermini, Cammarata e Acquaviva Platani, mentre a Bompensiere si registra un valore aggiunto per addetto inferiore a 13.000 euro. In termini di redditività, la Coalizione di Mussomeli presenta una retribuzione media per dipendente inferiore alla media

regionale. A Sutera, Casteltermini e Cammarata sono localizzate unità con la maggiore retribuzione per dipendente, simili a quelle regionali, mentre a Marianopoli e Montedoro quelle con valore più basso dell'indicatore¹⁵.

La dimensione media delle unità e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale.

La vocazione produttiva dell'Area è in parte manifatturiera e agricola, avendo un indice di specializzazione manifatturiero sovra rappresentato rispetto al dato regionale e una densità agricola¹⁶ e colturale¹⁷ alquanto elevate e superiore ai valori regionali. Inoltre, sono presenti anche addetti nelle attività delle costruzioni e del commercio che, in termini di composizione percentuale, risultano superiori a quelli regionali. Infatti, l'Area registra indici di specializzazioni per queste due attività economiche lievemente superiori a quelli medi dell'Isola. Di contro, il territorio ha un indice di specializzazione turistico (servizi di alloggio e di ristorazione) e del servizio a supporto delle imprese inferiore al valore Sicilia.

FIGURA 2.14. UNITA' LOCALI PER ATTIVITA' ECONOMICA, Comuni dell'Area di Mussomeli – Anno 2019 (Valori percentuali)



Fonte: Asia Unità Locale

Le unità locali delle imprese¹⁸ e i relativi addetti sono principalmente concentrate in poche attività economiche. In particolare, il 33,2% delle unità locali e circa il 30,5% degli addetti sono classificati nelle attività di "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e

¹⁵ L'universo di riferimento è l'unità locale così come definita dal Frame SBS territoriale, sono escluse le unità locali di imprese del settore finanziario

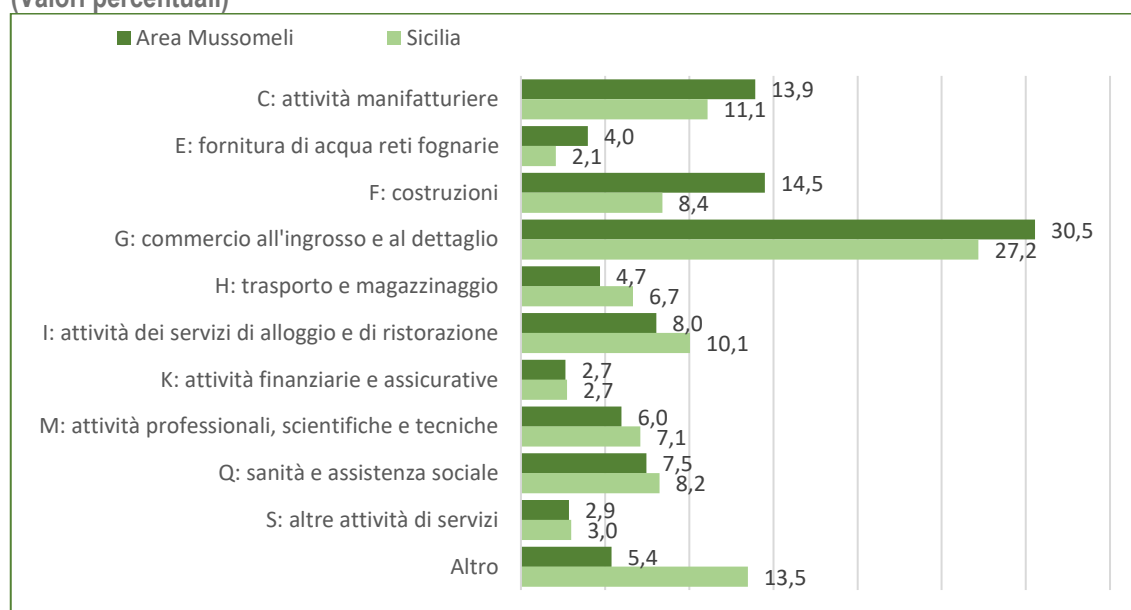
¹⁶ Rapporto tra la superficie agricola totale (SAT) e la superficie territoriale (ST).

¹⁷ Rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie agricola totale (SAT).

¹⁸ Fonte Istat: Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA UL).

motocicli”, valori leggermente superiori a quelli della Sicilia nel suo complesso. Importante appare anche il peso delle “attività manifatturiere” e delle “costruzioni” rispettivamente con circa il 9,7% delle unità locali e circa il 13% degli addetti, e del 13,3% delle imprese e il 14,5% di addetti. Le restanti unità locali e addetti sono distribuite nelle rimanenti attività economiche con valori meno significativi (figure 2.14 e 2.15).

FIGURA 2.15. ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICA, Comuni dell'Area di Mussomeli – Anno 2019 (Valori percentuali)



Fonte: Asia Unità Locale

Le aziende agricole¹⁹ e zootecniche nell'Area di Mussomeli, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 5.171 unità e rappresentano il 2,4% delle aziende agricole siciliane e coprono una superficie agricola utilizzata (SAU) di circa 39,5 mila ettari e una superficie agricola totale (SAT) di circa 44 mila ettari che corrispondono al 2,9% di quella regionale. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. Le due misure evidenziano dei livelli superiori a quelli registrati per la Sicilia. In particolare, la densità agricola che misura la superficie agricola del territorio comunale restituisce un valore di circa otto punti percentuali superiori a quello della Sicilia. Inoltre, importante appare anche la misura della SAU media aziendale che rileva la presenza di aziende agricole e zootecniche mediamente più estese (7 ettari e 65 are a fronte dei 6 ettari e 32 are della Sicilia) e quindi con un potenziale agricolo più competitivo (Prospetto 2.17).

¹⁹ Aziende agricole e zootecniche: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

PROSPETTO 2.17. INDICATORI SULLE AZIENDE AGRICOLE E RELATIVA SUPERFICIE AGRICOLA. ANNO 2010

Comuni	Aziende agricole	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari	Superficie agricola totale (SAT) in ettari	Densità colturale % (SAU/SAT)	Densità agricola % (SAT/ST)	Sau media aziendale (in ettari)
Acquaviva Platani	200	792	852	92,9	58,2	3,96
Bompensiere	194	1.143	1.303	87,7	65,3	5,89
Cammarata	1.373	13.308	14.348	92,8	74,6	9,69
Campofranco	271	1.417	1.701	83,3	47,1	5,23
Casteltermini	625	4.948	5.596	88,4	56,0	7,92
Marianopoli	131	973	1.035	94,0	79,2	7,42
Milena	397	1.351	1.554	86,9	63,1	3,40
Montedoro	113	698	791	88,3	54,4	6,18
Mussomeli	1.315	12.058	13.489	89,4	82,0	9,17
San Giovanni Gemini	279	1.194	1.271	94,0	47,8	4,28
Sutera	273	1.689	1.846	91,5	51,9	6,19
AREA INTERNA MUSSOMELI	5.171	39.571	43.786	90,4	68,2	7,65
SICILIA	219.677	1.387.559	1.549.435	89,6	60,0	6,32

Fonte: Censimento generale dell'Agricoltura

2.9 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi. Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE.

Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark.

Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale²⁰.

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, l'Area interna di Mussomeli registra, in media, valori inferiori rispetto alla media regionale (1,4% rispetto a 2,9%). Solamente il comune di Montedoro presenta valori più elevati (7%) della media Sicilia.

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. L'Area, con un valore di poco inferiore alla media della regione Sicilia, ha il 54,5% dei comuni raggiunti dalla banda larga.

²⁰ Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

Nell'Area, le unità locali (UL) con solo un addetto sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 24,7% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. Solo il comune di Cammarata presenta valori inferiori (18,3%). Infatti, in questo comune e a Casteltermini il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti sono i più elevati dell'Area rispettivamente 34,1% e 34,3%, ma inferiori di circa 5 punti percentuali alla media regionale.

L'Area si contraddistingue per una densità delle UL inferiore rispetto alla media regionale (8,5 contro 11,2 UL per kmq). Il comune con la maggiore densità è San Giovanni Gemini (19,7 UL per kmq).

Il tasso di imprenditorialità dell'Area è pari a 52,5 imprese ogni mille abitanti, ed è inferiore a quello regionale (55,7). Solamente i comuni di San Giovanni Gemini e Mussomeli presentano valori superiori alla media regionale.

In merito agli addetti sulla popolazione la media dell'Area è inferiore a quella regionale (circa il 13% rispetto a 16,7% della regione). Nessun comune della Coalizione registra valori superiori alla media regionale.

PROSPETTO 2.18. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Economia insediata

TERRITORI	PO.1.1	PO.1.2	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3
	Sviluppare l'introduzione di tecnologie avanzate	Consentire lo sviluppo della digitalizzazione	Rafforzare e la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare e la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare e la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare e la crescita dei posti di lavoro delle PMI
	Specializzazione e produttività degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Copertura della fibra ottica	Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Densità delle unità locali	Tasso di imprenditorialità	Addetti UL per 100 abitanti
Acquaviva Platani	-	1	40,5	21,3	2,3	30,7	5,6
Bompensi	-	-	29,0	17,6	1,4	46,0	11,1
Cammarata	1,8	-	18,3	34,1	1,5	44,3	13,6
Campofranco	0,8	1	34,3	20,0	3,7	44,8	8,7
Casteltermini	1,3	1	25,5	34,3	3,1	38,5	9,8
Marianopoli	-	-	22,1	18,1	4,2	30,1	7,4
Milena	0,6	1	24,7	29,2	7,0	55,8	14,9
Montedoro	7,0	1	29,2	13,1	5,8	53,8	11,6
Mussomeli	1,0	1	24,1	15,7	4,5	68,1	15,6
San Giovanni Gemini	1,7	-	25,5	13,6	19,7	62,9	14,2
Sutera	-	1	33,0	20,1	1,7	42,4	8,6
Totale Area	1,4	54,5	24,7	22,0	8,5	52,5	12,6
Sicilia	2,9	57,9	20,4	39,0	11,2	55,7	16,7

Nell'ambito dell'efficienza energetica, l'Area di Mussomeli presenta valori superiori rispetto alla media regionale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 2,75 KW per abitante nell'Area e a 0,71 in Sicilia. Particolarmente elevato risulta il valore nel comune di San Giovanni Gemini (15,48 KW). Anche gli impianti a energie rinnovabili sono più diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 2,40, mentre la media siciliana è 1,18. In particolare, i comuni di Cammarata, Casteltermini, Marianopoli, Milena e Sutera presentano valori dell'indicatore compresi tra i 4 e i 6 impianti ogni 100 residenti.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta criticità. In merito alla situazione di elevata pericolosità di alluvione solamente il comune di Acquaviva Platani presenta dei rischi maggiori alla media regionale, mentre la percentuale di superficie esposta a rischio frana molto elevata, è maggiormente presente nei comuni di Acquaviva Platani, Cammarata e Montedoro.

La quota di raccolta differenziata dell'Area al 2021 è pari al 63,9% ed è riferita ai soli 4 comuni per i quali l'ISPRA ha potuto rilevare i dati. Questa media è ben superiore alla media regionale che è 46,9%.

La quota di suolo consumato che si registra nell'Area è più bassa della media regionale (3,7% rispetto al 6,5%). Il solo comune di Mussomeli registra un valore maggiore della media regionale.

Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG 945/2020 e i soli parchi regionali, nei comuni considerati non ci sono riserve naturali o parchi regionali.

PROSPETTO 2.19. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Ambiente e territorio

TERRITORI	PO 2.1	PO 2.2	PO 2.4	PO 2.4	PO 2.6	PO 2.7	PO 2.7
	Efficienza energetica	Energie rinnovabili	Protezione e prevenzione	Protezione e prevenzione	Economia circolare	Tutela dell'ambiente	Tutela dell'ambiente
	Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	Area a pericolosità da alluvione elevata	Area a pericolosità da frana molto elevata	Raccolta differenziata (%)	Quota di suolo consumato	Comuni con presenza di parchi e riserve
Acquaviva Platani	1,16	1,54	1,36	3,10	60,2	3,61	0
Bompensiere	0,72	1,21	0,35	0,30	-	3,51	0
Cammarata	0,52	4,63	0,00	1,91	75,8	6,48	1
Campofranco	0,09	1,73	0,00	0,00	-	4,34	1
Casteltermini	0,78	4,44	0,00	0,00	69,8	2,14	0
Marianopoli	0,50	6,05	0,00	0,00	-	5,45	0
Milena	0,43	4,10	0,00	0,00	-	6,18	0
Montedoro	1,20	3,73	0,00	1,39	-	3,46	0
Mussomeli	0,07	0,89	0,68	0,11	-	8,74	0
San Giovanni Gemini	15,48	1,35	0,27	0,04	76,6	2,94	1

Sutera	0,46	4,15	0,00	0,56	-	2,52	0
Totale Area	2,75	2,4	0,2	0,7	63,9	3,7	27,2
Sicilia	0,71	1,18	1,0	0,9	46,9	6,5	40,5

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere più impattanti nell'Area di Mussomeli, infatti il 48,8% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono Cammarata (52,2%) e San Giovanni Gemini (52,3%), mentre nessun comune della Coalizione registra valori al di sotto della media regionale. Gli abitanti dei comuni dell'Area impiegano tra i 28 e i 47 minuti per raggiungere il Polo urbano più vicino. I comuni più distanti, in termini di percorrenza, sono Montedoro e San Giovanni Gemini (circa 47 minuti).

I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 34%, circa 7 punti percentuali in più rispetto alla media regionale (26,9%). Si spostano di più gli abitanti di Casteltermini (65,5%), Cammarata (53,4%), e Campofranco (53,5%).

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'Area presentano una variabilità nelle performance.

In merito alla presenza delle scuole, l'Area dispone 1,9 edifici per 1.000 abitanti, valore più alto rispetto alla media regionale (1,3). Il comune di Casteltermini a 3,9 edifici per 1.000 abitanti, mentre Mussomeli ne registra 0,9. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, in media, l'Area dispone di una quota superiore alla media regionale di edifici raggiungibili (91,6% contro 88,6%), e solamente nel comune di Montedoro non si registra la piena raggiungibilità di tutti gli edifici scolastici da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura, l'Area registra un valore in linea con la media regionale (0,7 contro 2,9 posti letto per mille abitanti). La maggiore dotazione si concentra nel comune di Montedoro (3,9 posti letto ogni mille residenti).

PROSPETTO 2.20. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Accesso ai servizi

TERRITORI	PO 3.2	PO 3.2	PO 3.2	PO 4.2	PO 4.2	PO 4.5
	Accessibilità	Accessibilità	Accessibilità	Infrastrutture per l'istruzione	Infrastrutture per l'istruzione	Accesso ai servizi sociali sanitari
	Peso dei veicoli inquinanti	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Incidenza pendolari fuori dal comune	Edifici scolastici ogni 1000 abitanti	Quota di edifici scolastici raggiungibili	Dotazione di posti letto in istituti di cura
Acquaviva Platani	50,3	28,2	47,2	1,4	100,0	0,0
Bompensi	47,1	36,7	25,7	1,3	100,0	0,0
Cammarata	52,2	35,3	53,4	3,4	100,0	0,0
Campofranco	49,2	41,1	53,5	3,0	100,0	0,0
Casteltermini	46,4	39,7	65,5	3,9	100,0	0,0
Marianopoli	45,9	32,8	46,9	1,4	100,0	0,0
Milena	48,4	34,7	44,2	2,1	100,0	0,0

Montedoro	46,0	47,4	16,7	2,7	77,8	3,0
Mussomeli	51,3	45,4	45,5	0,9	100,0	0,0
San Giovanni Gemini	52,3	47,2	32,0	2,5	93,3	0,0
Sutera	50,8	35,7	53,6	2,4	100,0	0,0
Totale Area	48,8	38,9	34,0	1,9	91,6	0,7
Sicilia	44,7	NA	26,9	1,3	88,6	2,9

L'indice di densità ricettiva, con un valore di 0,6 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche dell'Area molto bassa rispetto alla media regionale (8,2 per kmq). Nessun comune presenta valori prossimi alla media regionale. Allo stesso modo anche la disponibilità di esercizi ricettivi per chilometro quadro è inferiore alla media regionale.

L'Area di Mussomeli presenta un numero di biblioteche per abitante pari alla media regionale (0,3). Da segnalare, i comuni di Cammarata, Casteltermini, e Sutera, con valori pari a 1,1; 1,9 e 1,6 per mille abitanti.

L'Area considerata registra un numero piuttosto basso di visitatori medi su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti (195 contro i 9.322 regionali).

PROSPETTO 2.21. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Cultura e turismo

TERRITORI	PO 4.6	PO 5.2	PO 5.2	PO 5.2
	Cultura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura
	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche per 1000 abitanti	Indice di densità ricettiva	Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Disponibilità di esercizi ricettivi per kmq
Acquaviva Platani	0,7	0,4		0,0
Bompensiere	0,1	0,4	100	0,0
Cammarata	1,1	0,0		0,0
Campofranco	0,6	0,0	289	0,0
Casteltermini	1,9	1,0		0,1
Marianopoli	0,4	0,3		0,0
Milena	0,7	1,7		0,1
Montedoro	0,2	0,6		0,1
Mussomeli	0,1	0,6		0,1
San Giovanni Gemini	0,2	0,5		0,0
Sutera	1,6	1,3		0,1
Totale Area	0,3	0,6	195	0,0
Sicilia	0,3	8,2	9.322	0,3

3. Investimenti e performance attuativa dell'Area

L'Area interna di Mussomeli negli ultimi 14 anni, corrispondenti ai due cicli di programmazione del 2007-2013 e del 2014-2020 (il secondo ancora in attuazione), è stata destinataria di risorse pubbliche, gestite e/o destinate dai comuni dell'Area in via esclusiva derivanti da numerose fonti di finanziamento per un totale di 384,3 milioni di euro, ossia lo 0,8 per cento del totale investito in Sicilia nello stesso periodo, risorse relative a 1.220 interventi che rappresentano l'1,4 per cento del totale regionale (fonte: Open Coesione, aprile 2022).

Il valore regionale complessivo per la Sicilia nello stesso periodo è pari a circa 46 miliardi di euro, e includono anche quegli interventi non puntualmente riferibili ad una porzione di territorio il cui impatto è trasversale rispetto a tutte le aree regionali poiché il target della loro attuazione riguarda macro-territori e/o la regione nel suo complesso, con effetti anche sulle singole aree ma non quantificabili.

Nell'Area, al ciclo di programmazione 2007-2013 fanno riferimento 637 interventi con un costo medio pari a 408.528 euro, mentre al ciclo 2014-2020 fanno riferimento 583 interventi con un costo medio pari a 212.912 euro. In pratica, con l'attuazione del ciclo 2014-2020 l'area ha ridotto gli investimenti pubblici nel suo territorio passando da 260 milioni di euro a 124 milioni di euro (prospetto 3.1).

PROSPETTO 3.1 INTERVENTI E RISORSE PUBBLICHE

	Ciclo di programmazione	Interventi	Finanziamento Totale Pubblico
Area di Mussomeli	2007-2013	637	260.232.268
	2014-2020	583	124.127.857
	Totale	1.220	384.360.125
Sicilia	2007-2013	51.001	20.271.167.037
	2014-2020	38.828	25.694.829.342
	Totale	89.829	45.965.996.380

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli ambiti a favore dei quali si è maggiormente intervenuto negli ultimi 14 anni vedono al primo posto i trasporti e le infrastrutture di rete con 202,5 milioni di euro pari al 53 per cento delle risorse complessive seguiti dall'ambiente e la prevenzione dei rischi con 63 milioni di euro, istruzione con 26 milioni, inclusione sociale con 22 milioni di euro e ricerca e innovazione con 21,4 milioni. Questo profilo di investimento complessivo deriva però da differenze rilevanti osservate tra i due cicli di programmazione: nel passaggio al 14-20, infatti, l'Area ha spostato i suoi investimenti da un ciclo all'altro incrementando il volume e il peso delle risorse, soprattutto verso i seguenti temi: ambiente e prevenzione dei rischi, competitività per le imprese, energia e efficienza energetica, inclusione sociale, istruzione e ricerca e innovazione (prospetto 3.2) e riducendo gli investimenti per trasporti e infrastrutture a rete agenda digitale, attrazione culturale, naturale e turistica, istruzione, rinnovamento urbano e rurale e servizi di cura infanzia e anziani.

PROSPETTO 3.2 TEMI PRINCIPALI DI INTERVENTO DELL'AREA

	Ciclo 2007-2013		Ciclo 2014-2020		Totale Area	
	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.
Agenda digitale	85	2.313.825	21	508.714	106	2.822.538
Ambiente e prevenzione dei rischi	28	22.154.590	25	41.012.133	53	63.166.723
Attrazione culturale, naturale e turistica	29	16.699.086	9	2.525.000	38	19.224.085
Competitività per le imprese	43	2.553.473	19	4.193.251	62	6.746.723
Energia e efficienza energetica	11	1.298.930	6	5.859.935	17	7.158.865
Inclusione sociale	33	7.707.012	42	14.332.183	75	22.039.195
Istruzione	327	19.194.935	92	6.693.451	419	25.888.386
Occupazione e mobilità dei lavoratori	22	4.228.247	309	3.389.630	331	7.617.877
Rafforzamento capacità della PA	3	20.523	3	190.000	6	210.522
Ricerca e innovazione	17	8.176.457	35	13.286.056	52	21.462.513
Rinnovamento urbano e rurale	2	3.011.519			2	3.011.519
Servizi di cura infanzia e anziani	33	2.543.799			33	2.543.799
Trasporti e infrastrutture a rete	4	170.329.873	22	32.137.506	26	202.467.379
Totale	637	260.232.268	583	124.127.857	1.220	384.360.125

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli investimenti dell'Area sono rivolti in larga misura per la realizzazione di lavori pubblici con risorse dedicate pari all'84,2 per cento del totale con 233 interventi e un costo medio pari a 1.388.796. Seguono l'acquisto di beni e servizi con 29,2 milioni di euro e 545 interventi ad un costo medio pari a 53.538 euro, gli interventi che prevedono incentivi alle imprese con 127 interventi e 28 milioni di euro di risorse complessive ad un costo medio pari a 221.157 e infine i contributi alle persone o conferimenti capitale con 315 interventi ed un costo medio pari a 11.129 euro (prospetto 3.3).

PROSPETTO 3.3 LE REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI

Realizzazioni	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Acquisto beni e servizi	545	29.178.087	53.538
Incentivi alle imprese	127	28.086.943	221.157
Contributi a persone o conferimenti capitale	315	3.505.629	11.129
Infrastrutture	233	323.589.465	1.388.796
Totale complessivo	1.220	384.360.125	315.049

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Le risorse investite nell'Area provengono prevalentemente dai due programmi operativi regionali del fondo FESR per il 07-13 e 14-20 con 235 milioni complessivi seguiti dai fondi

nazionali e/o regionali, ovvero risorse FSC, PAC e POC, con 116 milioni di euro, dal FSE regionale che con i suoi programmi operativi ha contribuito con 14 milioni di euro, dal FESR nazionale (PON e POIN in particolare) da cui sono arrivati contributi per circa 12,7 milioni di euro e dal fondo sociale nazionale con circa 6 milioni di euro. Gli interventi più rilevanti in termini finanziari sono appannaggio del FESR regionale con 1,2 milioni di euro per ognuno (prospetto 3.4).

PROSPETTO 3.4 I FONDI PRINCIPALI DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Fondo	Ciclo 2007-2013			Ciclo 2014-2020			Totale		
	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Risorse nazionali/regionali	125	38.695.536	309.564	118	77.562.406	657.309	243	116.257.942	478.428
FESR nazionale	83	5.247.441	63.222	80	7.429.190	657.309	163	12.676.631	77.771
FESR regionale	136	201.310.324	1.480.223	66	33.964.899	92.865	202	235.275.223	1.164.729
FSE nazionale	159	4437831,37	27.911	23	1734211,63	0	182	6.172.043	33.912
FSE regionale	134	10.541.136	78.665	296	3.437.149	11.612	430	13.978.285	32.508
Totale	637	260.232.268	408.528	583	124.127.857	1.419.094	1.220	384.360.125	315.049

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Attraverso tre indicatori quali la *capacità di impegno*, l'*efficienza realizzativa* e la *capacità di pagamento*²¹ possiamo fornire una misura della capacità complessiva dell'area nella gestione delle risorse pubbliche destinate ai suoi comuni che possiamo intendere come la **performance attuativa** dell'Area.

I dati dell'area (interventi e risorse finanziarie) indicano una quota di interventi sul totale regionale pari all'1,4 per cento a cui si associa un peso delle risorse complessive pari allo 0,8 per cento, con un costo medio per intervento di 315.149 euro, inferiore al valore medio siciliano degli interventi che è pari a circa 511.000 euro. Il valore degli impegni dell'area incide sul totale regionale per lo 0,8 per cento come anche quello dei pagamenti. L'Area di Mussomeli esprime, pertanto, un valore medio di impegnato per intervento pari a 188.742 euro contro 318.652 della Sicilia in complesso e un valore di pagamenti pari a 140.787 euro per intervento contro il maggiore valore siciliano pari a 227.482 euro (prospetto 3.5).

PROSPETTO 3.5 IL CICLO DI SPESA DELLE RISORSE

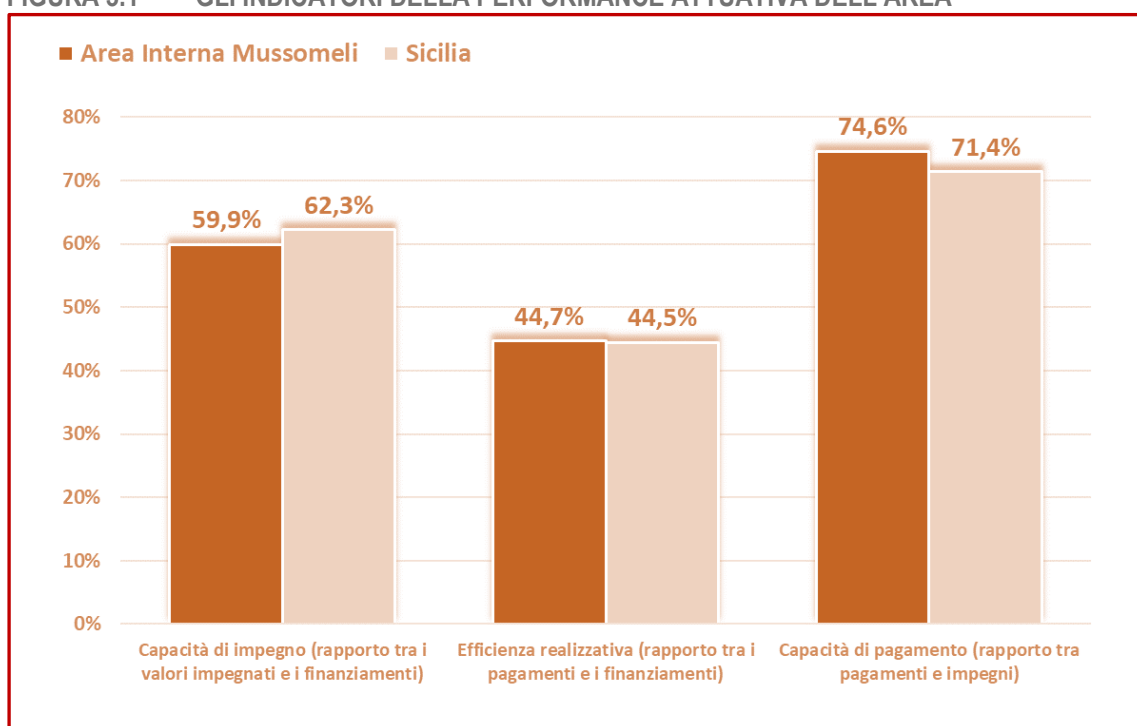
Area	Interventi	Finanziamento pubblico	Impegni	Pagamenti
Area Interna Mussomeli	1.220	384.360.125	230.266.199	171.760.918
Sicilia	89.829	45.965.996.380	28.624.210.572	20.434.493.053

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

²¹ Capacità di impegno: rapporto tra i valori impegnati e i finanziamenti; Efficienza realizzativa: rapporto tra i pagamenti e i finanziamenti; Capacità di pagamento: rapporto tra pagamenti e impegni.

I dati appena mostrati indicano una performance attuativa in linea con quella media regionale, che è confermata osservando i valori degli indicatori considerati rispetto ai quali l'area dell'Area di Mussomeli mostra un livello di impegno che è appena inferiore a quella regionale, un'efficienza realizzativa che è pari al valore regionale medio e infine una capacità di pagamenti che è appena superiore e pari al 74,6 per cento per l'Area di Mussomeli contro il 71,4 per cento della Sicilia (figura 3.1).

FIGURA 3.1 GLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE ATTUATIVA DELL'AREA



Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Allegato 1

Approfondimento indicatori Heat Map

Indicatore	Fonte	Anno	Metodologia di calcolo
Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in Unità locali ad alta tecnologia ²² sul totale addetti in unità locali per 100
Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con un addetto sul totale degli addetti per 100
Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con 10 addetti e più sul totale degli addetti per 100
Densità delle unità locali	Asia Unità locali	2019	Numero di unità locali sulla superficie in Km quadrati
Tasso di imprenditorialità	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di imprese sulla popolazione al censimento
Addetti UL per 100 abitanti	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di addetti in unità locali sulla popolazione al censimento
Potenza nominale degli impianti energetici procapite	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Potenza nominale (Kw) impianti energetici sulla popolazione al censimento
Peso dei veicoli inquinanti	ACI	2020	Parco autovetture Euro 0-3 sul totale autovetture
Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Numero di impianti energetici sulla popolazione al censimento per 100
Quota di suolo consumato	ISPRA	2020	Suolo consumato (ettari) su suolo totale (ettari)
Comuni con presenza di parchi e riserve	Regione Sicilia	2020	flag=1 se è presente, 0 in caso contrario ²³
Superficie esposta a rischio alluvione	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio alluvione su superficie totale
Superficie esposta a rischio frana	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio frana su superficie totale

²² I settori ad alta tecnologia presi in considerazione comprendono nel ramo manifatturiero le divisioni della Nace Rev.2 21,26, 30.3 e nel ramo dei servizi le divisioni 59-63, 72.

²³ DDG 945/2020 DIP.TO TERRITORIO E AMBIENTE ALL.10

Parco veicolare disponibile	ACI	2020	Numero di veicoli circolanti (autovetture, autobus, filobus, ciclomotori) sulla popolazione
Incidenza pendolari fuori dal comune	Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di pendolari che si sposta fuori dal comune di residenza su totale pendolari per 100
Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Istat	2020	Tempo di percorrenza per raggiungere il Polo Urbano in minuti
Edifici scolastici pro-capite	MIUR	2021	Numero di edifici scolastici sul totale della popolazione per 1.000
Quota di edifici scolastici raggiungibili	MIUR	2022	Numero di edifici scolastici raggiungibili ²⁴ sul totale degli edifici scolastici
Dotazione di posti letto in istituti di cura	Ministero della Salute	2019	Posti letto in istituti di cura sulla popolazione per 1.000
Indice di densità ricettiva	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di posti letto per chilometro quadrato
Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche	Anagrafe nazionale delle biblioteche	2022	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche sulla popolazione per 1.000
Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	MICBAT	2020	Numero di visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti su numero di Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti
Disponibilità di esercizi ricettivi	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di esercizi ricettivi per chilometro quadrato

²⁴ Raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati